

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00306143

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0900306143

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione in uno dei pennacchi

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Osservanza della legge divina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale carmelitana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine
LDCS - Specifiche	cappella Corsini, soffitto

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1682
DTSF - A	1682

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	data
------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Giordano Luca
AUTA - Dati anagrafici	1634/ 1705
AUTH - Sigla per citazione	00001797

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Corsini Bartolomeo e Neri
CMMD - Data	1683
CMMC - Circostanza	erezione cappella
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
-------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1983/ 1988
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
RSTN - Nome operatore	Ditta Ram - Direzione Dr. I. Lapi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 03 : 11 S 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personificazioni: Osservanza della legge divina. Figure: putti. Attributi: (Osservanza) tavole della legge.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella parte inferiore del pennacchio
ISRI - Trascrizione	LUCAS

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulle tavole della legge
ISRI - Trascrizione	LEX DEI EIUS / IN CORDE / IPSIUS

Secondo una lettera rintracciata dalla critica Luca Giordano, ingaggiato dai marchesi Bartolomeo e Neri Corsini, eseguì la decorazione ad affresco della volta della cappella nel 1682, data che compare anche nell'affresco. La lettera fornisce indicazioni precise sull'effettivo tempo di esecuzione degli affreschi, iniziati nel febbraio 1682, prima del ritorno del Giordano a Napoli nel dicembre dello stesso anno. Quando il Giordano mise mano al modello ed ai bozzetti dell'affresco, disponeva di un programma iconografico prefissato, legato concettualmente alle tre tavole in rilievo sugli altari e ideato con probabilità da Filippo Corsini, figlio di Bartolomeo, con l'assistenza del padre Scolopio Sigismondo di San Silverio, al quale i marchesi avevano delegato la cura dell'apparato letterario (cfr. M.C. Fabbri). Il 24 ottobre 1683 venne scoperta la cupola del Giordano, la cui chiave di lettura continua a rimanere ostica poichè non esiste alcun supporto documentario che spieghi la sua iconografia. Si adotta la generica intitolazione "Gloria di Sant'Andrea Corsini", mentre Sigismondo di

NSC - Notizie storico-critiche

San Silverio afferma che il santo è raffigurato nell'atto di venir presentato dalla Madonna "al trono della Santissima Trinità", alla presenza di apostoli, patriarchi e santi fiorentini. L'iconografia non è stata ancora ben studiata poichè i critici si sono soffermati generalmente sulle ripercussioni stilistiche prodotte a Firenze dalla cupola del Giordano (cfr. M.C. Fabbri). Si può affermare che la composizione prende le mosse dal Lanfranco (cupola della Cappella di San Gennaro nel Duomo di Napoli), la cui visione pittorica era nuova ai fiorentini e si struttura in fitti cerchi concentrici arricchita da gruppi sfalsati "in scalata tra l'uno e l'altro" (cfr. Meloni). Nonostante che il recente restauro abbia riportato l'affresco alle sue originali condizioni, ponendo nuovamente allo scoperto tutti i particolari, quali teste e attributi che il pittore Fabbri aveva cancellato dopo l'incendio del 1771 per sfoltire la composizione, non si può dire che il Giordano si fosse preoccupato, come il Volterrano all'Annunziata, della riconoscibilità dei suoi personaggi. Ha creato bensì uno schema con sfondato paradisiaco dove l'occhio dello spettatore si sentisse libero di risalire lungo l'Empireo, lasciandosi trasportare dal flusso atmosferico, trascurando le pualizzazioni analitiche del Volterrano all'Annunziata. La composizione come suggerisce Maria Cecila Fabbri prende avvio dal gruppo di figure che a sinistra si allineano lungo il cornicione in direzione di Sant'Andrea Corsini. In coda si trova, accompagnata dall'agnello, Sant'Agnese, allusione ad Agnese del Vernaccia che nel 1628 aveva donato ai carmelitani il terreno e il denaro lasciatole in eredità dal marito Cione Tifa per edificare la chiesa di Santa Maria del Carmine. E' raffigurato anche, esibito da due angioletti e dalle virtù teologali, il modellino della chiesa sul quale punta l'indice la Liberalità nelle sembianze, come vuole il Ripa, di una giovane donna con le braccia aperte vestita di bianco. Presso di lei un anziano orante, forse Bartolomeo Corsini, alla cui liberalità i suoi discendenti dovevano la canonizzazione del santo antenato e l'idea di erigere una cappella in suo onore. Il resto della composizione, con digradare di raggruppamenti concentrici, segue una sorta di ordinamento gerarchico, all'interno del quale il santo, seguito da angeli che ne esibiscono il pastorale e la mitria vescovile, viene accompagnato davanti a Cristo alle cui spalle appare l'Eterno. Dietro a Cristo si distribuiscono quanti ne avevano preceduto la sua venuta sulla terra, i Progenitori, i Patriarchi dell'Antico Testamento. Un ulteriore giro vede riuniti i protagonisti del Nuovo Testamento a cui si uniscono vari santi. Sul cornicione si dispongono altri personaggi tra cui i Fondatori degli ordini monastici. Al centro della cupola, in volo, la Colomba dello Spirito Santo e Dio Padre. Tutti i personaggi creano tra loro dei nessi compositivi che guidano i fedeli alla contemplazione di tutta la popolazione celeste (cfr. M.C. Fabbri).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQN - Nome stato italiano

ACQD - Data acquisizione 1866

ACQL - Luogo acquisizione FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
-----------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 445234
-------------------------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Cappelle barocche
----------------------	-------------------

BIBD - Anno di edizione	1990
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 150
----------------------------	--------

BIBI - V., tavv., figg.	f. 11
--------------------------------	-------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
--------------------	------

CMPN - Nome	Pilati E.
--------------------	-----------

FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
---------------------------------------	------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------